

Relazione Introduttiva al Nuovo Regolamento Comunale

Per la Disciplina delle Attività di Acconciatura, Estetica, Tatuaggio e Piercing, Mestieri Affini

1. Oggetto e Premessa

La presente relazione illustra i contenuti e le motivazioni alla base dell'adozione del "Nuovo Regolamento Comunale per la disciplina delle Attività di Acconciatura, Estetica, Tatuaggio e Piercing, Mestieri Affini", destinato a sostituire integralmente il previgente "Regolamento per la disciplina dell'attività di Acconciatore per uomo e donna, Estetista e Mestieri Affini".

L'aggiornamento normativo si è reso necessario per adeguare la disciplina comunale alle evoluzioni legislative in materia di semplificazione amministrativa (Decreti legislativi in materia di SCIA) e per rispondere alle mutate esigenze del mercato e della salute pubblica nel settore di riferimento.

2. Principali Innovazioni e Obiettivi Perseguiti

Il nuovo testo regolamentare introduce cambiamenti significativi, improntati alla semplificazione, alla modernizzazione e al potenziamento della sicurezza igienico-sanitaria delle prestazioni offerte alla cittadinanza.

Le differenze sostanziali rispetto al regolamento precedente sono le seguenti:

A. Ampliamento dell'Ambito di Applicazione (Inclusione Tatuaggio e Piercing)

L'ambito di applicazione è stato esteso per includere in modo organico e specifico la disciplina delle attività di Tatuaggio e Piercing, riconoscendole come mestieri affini con proprie specifiche esigenze igienico-sanitarie. Si stabiliscono requisiti professionali (Responsabile Tecnico) e strutturali dedicati a queste nuove attività.

B. Semplificazione Amministrativa (Passaggio da Autorizzazione a SCIA)

Si abbandona il sistema dell'Autorizzazione preventiva, spesso lungo e macchinoso, in favore della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività). Questo cambiamento, in linea con la normativa nazionale, permette agli operatori di avviare, trasferire o modificare la propria attività immediatamente dopo la presentazione della Segnalazione al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive), semplificando drasticamente l'iter burocratico.

C. Liberalizzazione del Mercato (Eliminazione del Requisito di Distanza)

È stato eliminato il vincolo della distanza minima (100 metri) tra esercizi analoghi. Tale requisito, ritenuto anacronistico e restrittivo della libera concorrenza, non è più previsto, consentendo agli operatori di scegliere la propria sede in base a criteri puramente economici e imprenditoriali.

D. Introduzione di Nuove Forme di Esercizio

Il Regolamento riconosce e disciplina la pratica dell'"Affitto di Poltrona e di Cabina". Questa formula di coworking professionale è fondamentale per sostenere la flessibilità e l'imprenditorialità nel settore, permettendo agli esercenti qualificati di condividere spazi e costi in modo trasparente e conforme alle normative igienico-sanitarie e fiscali.

E. Aggiornamento Requisiti Strutturali e Professionali

- **Requisiti Dimensionali:** Sono stati aggiornati i requisiti minimi di superficie dei locali, inclusi quelli per l'esercizio congiunto delle attività (es. 60 mq per acconciatura/estetica) e quelli per l'affitto di cabina (minimo 10 mq).
- **Responsabile Tecnico:** Viene rafforzata la figura del Responsabile Tecnico, il cui ruolo di supervisione è richiesto con carattere di continuità e deve essere designato per ciascuna attività (es. uno per l'acconciatura e uno per l'estetica, se congiunte), garantendo un elevato standard di professionalità.

3. Conclusioni

Il nuovo Regolamento è uno strumento capace di coniugare l'esigenza di semplificazione amministrativa con la necessità di tutelare la salute pubblica e la qualità professionale.

L'adozione di questo testo mira a:

- **Favorire lo Sviluppo Economico Locale:** Rendendo l'avvio e la gestione delle attività più snelli e meno onerosi per gli imprenditori.
- **Garantire la Sicurezza:** Dettagliando in modo più preciso i requisiti igienico-sanitari, in particolare per le attività di tatuaggio e piercing.
- **Regolamentare Pratiche Innovative:** Offrendo un quadro normativo chiaro per forme di esercizio flessibili come l'affitto di poltrona/cabina.

Il nuovo Regolamento abroga il precedente e ne sancisce l'entrata in vigore con l'esecutività della delibera consiliare di approvazione.